



Presidio della Qualità di Ateneo
Università degli Studi di Cagliari

**Guida Operativa
per la redazione della Relazione Annuale
delle Commissioni Paritetiche
Docenti-Studenti**

Sommario

1. Premessa	3
2. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	3
3. La Relazione annuale	5
3.1 Struttura	5
3.2 Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione	5
3.3 Indicazioni pratiche per le singole sezioni e quadri	6
Allegato 1 - Scadenario	8
Allegato 2 - Indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione Annuale	9
Allegato 3 – Esempi di Tabelle e Grafici per la Sezione 1 della Relazione Annuale (riferiti ai quadri 1-A e 1-B).	15

1. Premessa

La presente Guida operativa costituisce una revisione del documento pubblicato nel 2018 resasi necessaria al fine di allinearne i contenuti a quanto disposto dal [Regolamento](#), previsto dall'art. 40 dello [Statuto di Ateneo](#), per la composizione e il funzionamento della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà. Sono state inoltre riviste ed integrate le indicazioni operative e lo scadenziario delle attività.

Il documento si articola in ulteriori due paragrafi. Il paragrafo 2 contiene una descrizione della composizione delle CPDS e delle loro funzioni e fornisce alcuni suggerimenti operativi per una sua efficiente ed efficace organizzazione. Il paragrafo 3 descrive la struttura della Relazione annuale delle CPDS e la documentazione minima da prendere in considerazione, con la raccomandazione di non riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico.

Costituiscono parte integrante del documento anche i due allegati: lo scadenziario (Allegato 1), le indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione annuale (Allegato 2).

La predisposizione della Relazione annuale deve avvenire attraverso [l'ultima revisione del modello predisposto dal PQA](#).

2. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le Commissioni paritetiche docenti studenti sono costituite a livello di Facoltà (CPDS-Fac), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g) della [Legge n. 240/2010](#)¹ e di quanto indicato nelle [Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10 agosto 2017](#)². Le CPDS-Fac sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Facoltà o da un suo delegato. La composizione e le regole di funzionamento sono state definite con apposito [Regolamento](#), che prevede la presenza di almeno un componente (docente o studente) riferibile a ciascun CdS della Facoltà, e non al Consiglio di CdS/Classe/Interclasse. È opportuno, in fase di costituzione, che CdS della stessa area culturale (ad esempio Corsi della stessa classe o verticali) abbiano una presenza mediamente uniforme di docenti e studenti. In tal modo è garantita la rappresentatività dei CdS nella Facoltà e la possibilità di una diretta conoscenza del funzionamento di ciascun CdS.

Nello svolgimento delle attività istruttorie la CPDS-Fac può lavorare mediante sotto-commissioni composte dai rappresentanti di CdS non coordinati dal medesimo Consiglio di CdS/Classe/Interclasse, ma culturalmente

¹ La legge 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): "È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."

² Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, l'ANVUR ritiene auspicabile l'adozione, da parte degli Atenei, di soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari stabiliscono che gli Atenei possano prevedere CPDS a diversi livelli:

- A. a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS;
- B. a livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore), in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

vicini. In tal modo si evita una semplice "autovalutazione" dei CdS, si garantisce un minimo di terzietà e si favorisce il trasferimento di buone pratiche

Relativamente alle attività, la CPDS-Fac effettua il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti; individua gli indicatori per la valutazione dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio; formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio e sull'adeguamento dei relativi ordinamenti didattici; formula pareri sull'utilizzo del budget assegnato alle Facoltà. Inoltre, redige una Relazione Annuale per ogni singolo CdS, nella quale esprime valutazioni e proposte per il miglioramento sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti. La redazione della Relazione Annuale deve rappresentare il risultato di una regolare attività di monitoraggio da parte della CPDS-Fac.

L'approvazione collegiale degli atti deve essere intesa come un momento che garantisca l'uniformità nei giudizi e nei pareri.

Nella Relazione Annuale la CPDS-Fac esprime una valutazione indipendente sull'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi offerti analizzando specifiche dimensioni: la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; le risorse strumentali messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi formativi; le modalità di verifica dell'apprendimento; l'efficacia delle attività connesse al sistema di AQ del CdS; l'efficacia e completezza delle informazioni sul CdS. Nell'effettuare l'analisi e valutazione dei CdS, è opportuno che la CPDS-Fac tenga anche conto degli obiettivi previsti dal Documento strategico di Programmazione Integrata ed in particolare quelli relativi a Facoltà e CdS riportati nell'allegato 4 al Piano Integrato.

L'attività della CPDS-Fac deve essere distribuita su tutto l'arco dell'anno per cogliere i vari aspetti del funzionamento dei corsi di studio. Pertanto, risulta opportuno definire un calendario di incontri distribuiti nel corso dell'anno, in modo tale da dare continuità alle attività, e redigere un verbale al termine di ogni incontro. Si consiglia di redigere verbali delle riunioni della CPDS-Fac in forma sufficientemente sintetica, riepilogando anche le attività preliminari e istruttorie delle eventuali sotto-commissioni.

Il PQA, anche attraverso la propria struttura periferica (Coordinatori Didattici di Facoltà e Referenti per la Qualità della Facoltà), supporta con continuità le attività della CPDS-Fac mettendo a disposizione dati, informazioni ed indicazioni operative.

La Segreteria Tecnica del PQA, una volta ricevute le Relazioni annuali dalla CPDS-Fac entro le scadenze stabilite (si veda l'Allegato 1) provvede alla pubblicazione del documento nell'area riservata del Sistema di AQ di Ateneo (per accedere alla quale è richiesta una password) e a comunicare tramite e-mail l'avvenuta pubblicazione agli interessati (SA, NVA, PQA, Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio), i quali si attivano per valutare le proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze. La Direzione per la Didattica e l'Orientamento provvede al caricamento delle Relazioni nell'apposita sezione del Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio.

3. La Relazione annuale

3.1 Struttura

La struttura della Relazione Annuale prevede una presentazione e due sezioni. La presentazione contiene la composizione della CPDS, gli eventuali altri attori consultati/incontrati e l'articolazione dell'attività di stesura della Relazione Annuale. La Sezione 1 rappresenta la parte generale e contiene gli aspetti comuni a più CdS della Facoltà e/o una rappresentazione sintetica, mediante tabelle e/o grafici, di alcuni aspetti salienti dei CdS della Facoltà, mentre la Sezione 2 costituisce la parte specifica e contiene gli aspetti peculiari del singolo CdS.

Le sezioni 1 e 2 sono una declinazione dei quadri A-F, indicati nell'allegato VII delle [Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, versione del 10 agosto 2017](#).

3.2 Il metodo e i documenti da utilizzare per la compilazione

Si raccomanda di esprimere informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento di natura documentale o tramite un indicatore.

Per le analisi e le valutazioni si devono prendere in considerazione almeno i seguenti documenti/siti web indicati nella Tabella 1, che riporta anche le indicazioni sulla reperibilità delle fonti documentali raccomandate.

La Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente. Pertanto, la Relazione dovrà tenere conto dei contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico, ma senza riportarli pedissequamente, elaborando quindi analisi e proposte proprie. In caso di condivisione di quanto contenuto in tali documenti sarà sufficiente che tale fatto sia esplicitato puntualmente.

Poiché è compito specifico della CPDS-Fac effettuare una valutazione "terza" di prima istanza, nella Relazione annuale devono essere segnalati, in particolare, le criticità, o anche solo gli ambiti di miglioramento, su cui il singolo CdS non può intervenire con azioni proprie. Infatti la valutazione delle CPDS-Fac costituisce uno dei documenti su cui le Facoltà, i Dipartimenti e gli Organi di Ateneo basano la programmazione delle loro specifiche azioni correttive o di miglioramento.

I testi devono essere sintetici, ma nel contempo, devono identificare con chiarezza le criticità, le loro cause e le corrispondenti proposte di miglioramento.

Indicazioni pratiche più specifiche vengono illustrate nel paragrafo successivo.

Tabella 1 – Fonti documentali raccomandate per la stesura della Relazione annuale della CPDS-Fac e relativa reperibilità/disponibilità.

Fonti documentali	Reperibilità	Inizio periodo disponibilità
– Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)	– Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (*) – Portale University	– Da fine giugno: ordinamento – Da fine settembre: organizzazione attività
– Report carriere studenti a cura del PQA	– Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo (*)	– Da giugno
– Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e della Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI) e dati analitici	– Piattaforma U-GOV di Ateneo (*)	– Da aprile: dati preliminari (solo insegnamenti 1° semestre) – Da fine ottobre: dati finali
– Relazione NVA su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi	– Relazioni valutazione della didattica da parte degli studenti	– Da maggio
– Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dalla laurea)	– Indagini Almalaurea	– Da giugno
– Siti web dell'Ateneo e dei CdS	– Portale di Ateneo e siti web dei Corsi di Studio	– Intero anno
– Relazioni CPDS-Fac degli anni precedenti	– Area riservata del Sistema di AQ di Ateneo (*)	– Da febbraio
– Relazioni annuali AVA del NVA, per la parte di relativa competenza	– Relazioni AVA	– Scadenza ANVUR (orientativamente ultimo trimestre dell'anno)
– Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dai CdS	– Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (percorso: SUA-CdS anni precedenti > Visualizza Schede > Monitoraggio annuale: indicatori) (*)	– Da giugno – Indicatori aggiornati da ANVUR con frequenza circa trimestrale
– Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico	– Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (percorso: SUA-CdS > Visualizza Schede > Qualità > Sezione D > Quadro D4) (*)	– Dal caricamento in SUA-CdS
– Schede degli insegnamenti	– Utility di Ateneo per la ricerca degli insegnamenti	– Da luglio nella versione aggiornata per l'A.A. successivo

*: Accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà.

3.3 Indicazioni pratiche per le singole sezioni e quadri

3.3.1 Parte generale

Indicazioni comuni per ciascun quadro 1-X (dove X=A.....F):

- **Analisi:** la CPDS-Fac deve stilare una sintesi generale della analisi del corrispondente quadro 2-X (dove X=A.... F), relativo alla sezione 2, che evidenzia gli aspetti comuni a più CdS, le tematiche di maggior interesse. Non deve essere riportata una sintesi complessiva di quanto trattato nei quadri 2-X, ma solo gli aspetti con elevato grado di condivisione tra i CdS della Facoltà, in modo da evidenziare gli aspetti strutturali dell'organizzazione a livello di Facoltà. Si consiglia l'utilizzo di tabelle (e, laddove possibile, di opportune rappresentazioni grafiche) per mostrare in modo sintetico e chiaro la distribuzione a livello di ciascun CdS di alcuni aspetti analizzati. Alcuni esempi di Tabelle e Grafici sono fornite nell'[Allegato 3](#) per i

quadri 1-A e 1-B. Nell'analisi vanno adeguatamente evidenziate i punti di forza, ove presenti, e le aree da migliorare. I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.

- **Proposte di miglioramento:** formulare proposte di miglioramento di portata generale, ovvero relative a più CdS della Facoltà, tenuto conto delle proposte di miglioramento formulate nel quadro 2-X per i singoli CdS. Le proposte di miglioramento devono agire sulle cause delle criticità rilevate o sugli aspetti che influiscono effettivamente in termini di miglioramento.
- **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 1-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

3.3.2 Analisi del CdS

Indicazioni comuni per ciascun quadro 2-X (dove X=A..... F):

- **Analisi:** dovrebbe dare risposta a una serie di quesiti, posti in evidenza, insieme ad alcuni esempi di fonti consultabili, all'interno del singolo quadro (si veda l'Allegato 2). I punti di forza e le aree da migliorare non devono essere in contraddizione e si deve cercare di individuare le cause delle criticità relative alle aree da migliorare. L'eventuale assenza di aree da migliorare deve essere comunque dichiarata.
- **Proposte di miglioramento:** formulare proposte che individuino, rispetto alle criticità rilevate, soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.
- **Numero di caratteri:** se possibile utilizzare, per ciascun quadro 2-X, meno di 3000 caratteri, spazi inclusi

Allegato 1 - Scadenario

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS sono svolte con la tempistica e secondo le scadenze di seguito riportate:

Scadenze	Attività
Scadenza interna³	<p>La CPDS-Fac:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccoglie informazioni autonome sul funzionamento dei CdS; – elabora dati e informazioni per la compilazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale delle CPDS; – acquisisce nell'area riservata del Sistema di AQ di Ateneo le precedenti Relazioni della CPDS e i report carriere studenti del PQA (*); – acquisisce le SUA-CdS, le SMA e i RRC nel Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà); – acquisisce, attraverso la piattaforma U-GOV di Ateneo, i report del PQA relativi alle opinioni studenti e i dati analitici (accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà).
Novembre anno X	<ul style="list-style-type: none"> – Il Presidente del Consiglio di Facoltà, o il suo delegato nella CPDS-Fac, invia la versione definitiva delle Relazioni annuali all'indirizzo pqa@unica.it; – I file vengono resi disponibili sia in formato .pdf, sia in formato editabile (.doc o compatibile), per consentire al PQA di effettuare una verifica del formato editoriale; – La denominazione del file viene attribuita applicando il seguente criterio: classe_sigla_CPDS_2019. Ad esempio: L27_chim_CPDS_2019 LM77_em_CPDS_2019
Dicembre anno X	<ul style="list-style-type: none"> – Il PQA invia, previa verifica editoriale, le Relazioni alla Direzione per la Didattica e l'Orientamento per il caricamento in procedura SUA-AVA, e al NVA.
Gennaio anno X+1	<ul style="list-style-type: none"> – La Segreteria Tecnica del PQA pubblica le Relazioni nell'area riservata del Sistema di AQ di Ateneo e a comunica tramite e-mail l'avvenuta pubblicazione agli interessati (SA, NVA, PQA, Facoltà, Dipartimenti e CdS), i quali si attivano per valutare le proposte di miglioramento, secondo le specifiche competenze. – La Direzione per la Didattica e l'Orientamento carica le Relazioni in procedura SUA-AVA. – Il Presidente del Consiglio di Facoltà presenta le Relazioni al Consiglio di Facoltà affinché il Consiglio ne prenda visione; – Il Direttore di Dipartimento presenta le Relazioni al Consiglio di Dipartimento affinché il Consiglio ne prenda visione; – Il Coordinatore di CdS/Classe presenta le Relazioni al Consiglio di CdS/Classe affinché il Consiglio ne prenda visione.
Marzo anno X+1	<p>Il PQA predispone un report sulle relazioni, che viene inviato tramite e-mail ai destinatari specifici (Organi accademici e tutti i soggetti definiti dal Documento sui flussi informativi) e utilizzato per programmare la formazione specifica dei componenti delle CPDS.</p>

(*): accesso consentito con le credenziali personali del delegato per la CPDS del Presidente del Consiglio di Facoltà.

³ Scadenza interna stabilita da ciascuna CPDS, in base alla propria organizzazione.

Allegato 2 - Indicazioni specifiche per la Sezione 2 della Relazione Annuale

2-A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) I questionari sono adeguati per conoscere l'opinione degli studenti?
- 2) Sono efficaci le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito?
- 3) Quale è il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle Opinioni degli studenti tenuto conto dei seguenti elementi:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti e dei dati rilevabili dai questionari sulla didattica compilati dai docenti;
 - andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni;
 - risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti.
- 4) Quale è il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche del CdS?
- 5) Quale è il livello di soddisfazioni dei laureandi/laureati sul CdS?
- 6) Quali sono le criticità comuni agli insegnamenti del CdS, anche in riferimento alle risultanze medie della Facoltà? (evidenziare tali criticità attraverso un breve e sintetico confronto fra gli stessi e in rapporto alla media di Facoltà)
- 7) Le risultanze dei questionari relative alla soddisfazione degli studenti e dei laureandi/laureati sono adeguatamente analizzate e discusse all'interno del CdS/Facoltà?
- 8) Si utilizzano i risultati dei questionari ai fini dell'adozione di adeguate azioni di miglioramento?
- 9) Quale è la diffusione dei risultati disaggregati delle Opinioni degli studenti (a livello di singolo insegnamento/docente) fra il personale docente e non docente del CdS/Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)?
- 10) Viene valutata la soddisfazione di studenti ed aziende ospitanti in relazione alle attività di tirocinio curriculare?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B6, B7, C2 e C3
- Sito web del CdS
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DRSI
- Relazione NVA su Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea)
- Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse e del Consiglio di Facoltà
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- 2) È garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità delle attività didattiche quando un corso di insegnamento è sdoppiato? In caso di insegnamenti mutuati tra più CdS, vi è congruenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli di tutti i CdS in cui l'insegnamento è erogato?
- 3) Il materiale didattico indicato e/o reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?
- 4) Sono adeguate agli obiettivi di apprendimento le strutture e risorse di sostegno (laboratori, aule, biblioteche, ausili didattici, attrezzature)?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri B3, B4, B6 e B7
- Sito web del CdS e della Facoltà
- Schede insegnamento
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DRSI
- Regolamento didattico del CdS
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 2) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 3) La descrizione dei metodi di accertamento espressa nella SUA-CdS e quella dei singoli insegnamenti sono esaustive?
- 4) La relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica dell'apprendimento (prove in itinere e finali) è adeguata?
- 5) Le date degli appelli di esame sono fissate in modo efficace?
- 6) Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (ad esempio, % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Esempi di fonti consultabili:

- SUA-CdS Sez. Qualità – Quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B2, C1 e C2
- Sito web del CdS
- Schede insegnamento
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del PQA e DRSI
- Report PQA sulle carriere studenti
- Regolamento didattico del CdS
- Matrice di Tuning del CdS
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Le attività di monitoraggio e riesame sono condotte con regolarità?
- 2) Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale?
- 3) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- 4) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
- 5) Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?
- 6) Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?
- 7) Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS?

Esempi di fonti consultabili:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di riesame ciclico
- Verbali del Consiglio di CdS/Classe/Interclasse
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:

- 1) Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali?
- 2) Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono fruibili e intelleggibili a uno studente?
- 3) Le informazioni aggiuntive fornite nei siti web dei CdS sono utili?

Esempi di fonti consultabili:

- Portale University
- SUA-CdS Sez. Qualità – Presentazione e Sezioni A, B e C
- Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS e pubblicati nel sito web del CdS

2-F: Ulteriori proposte di miglioramento

L'analisi dovrebbe dare risposta al seguente quesito:

- 1) La CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni?

Esempi di eventuali ulteriori aspetti da considerare

- a) I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?
- b) È adeguato il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi?

Esempi di fonti consultabili (con riferimento agli esempi):

- SUA-CdS Sez. Amministrazione – Quadro "Didattica erogata"

Allegato 3 – Esempi di Tabelle e Grafici per la Sezione 1 della Relazione Annuale (riferiti ai quadri 1-A e 1-B).

1-A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Grafico 1 - *Rapporto tra attività valutate e attività impartite nell'A.A. X/X+1 per i CdS della Facoltà di _____.*

Il PQA preparerà il Grafico 1 e lo invierà a ciascuna CPDS-Fac.

Grafico 2 - *% questionari ricevuti/questionari attesi nell'A.A. X/X+1 per i CdS della Facoltà di _____.*

Il PQA preparerà il Grafico 2 e lo invierà a ciascuna CPDS-Fac.

Tabella 1 - *Livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche nell'A.A. 2017/2018 per i CdS della Facoltà di _____.*

Il PQA preparerà la Tabella 1 e la invierà a ciascuna CPDS-Fac.

1-B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Tabella 2 - Gradimento degli studenti relativamente all'utilità delle attività didattiche integrative e alla coerenza con il syllabus nell'A.A. X/X+1 per i CdS della Facoltà di _____

Codice CdS	Tipo CdS	Denominazione CdS	N° insegnamenti impartiti	N° schede Insegnamenti su ESSE3	% lezioni frontali ¹	Utilità attività integrative ²	Coerenza con il syllabus ²
	L		24	24	60%	C	B
	L		30	30	80%	B	A
	L		35	30	80%	C	B
	L		19	18	64%	C	A
	L		21	21	63%	C	B
	L		34	34	68%	C	A
	L		31	27	68%	B	A
	LM		39	36	66%	B	A
	LM		24	18	59%	B	A
	LM		16	16	75%	B	A
	LM		21	21	66%	A	A
	LM		31	31	67%	B	A
	LM		23	23	74%	A	A
	LM		36	36	57%	A	A
	LM		18	17	61%	B	A
	LM		14	11	58%	-	-
	LM		47	32	51%	B	B

¹ dalle Schede di Insegnamento disponibili su ESSE3

² dai QVD dell'A.A. X+X+1

Tabella 3 - Congruenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti condivisi con altri CdS e % di insegnamenti che hanno il SSD coincidente con quello di afferenza del docente. Dati relativi alla didattica erogata nell'A.A. X+X+1 dai CdS della Facoltà di _____.

Codice CdS	Tipo CdS	Denominazione CdS	N° ore erogate per CdS	% ore erogate condivise con altri CdS	Congruenza obiettivi formativi insegnamenti condivisi	% SSD _{Inseg} = SSD _{docente}
	L		1610	51%	SI	96%
	L		1695	60%	SI	100%
	L		1750	5%	SI	86%
	L		1380	54%	SI	84%
	L		1500	40%	SI	81%
	L		2210	21%	SI	85%
	L		2112.5	3%	SI	74%
	LM		1160	29%	SI	82%
	LM		1130	48%	SI	96%
	LM		840	61%	SI	100%
	LM		1130	44%	SI	100%
	LM		1466	74%	SI	94%
	LM		1260	29%	SI	91%
	LM		2045	25%	SI	97%
	LM		1164	43%	SI	100%
	LM		560	29%	SI	100%
	LM		1940	2%	SI	74%

Tabella 4 – % di insegnamenti per i quali il docente mette a disposizione materiale didattico (appunti, slide delle lezioni, dispense, esercizi svolti, ecc.) e livello di soddisfazione sull'adeguatezza di tale materiale e sul carico di studio proporzionato ai CFU. Dati relativi ai CdS della Facoltà di _____.

Codice CdS	Tipo CdS	Denominazione CdS	Insegnamenti con materiale didattico messo a disposizione dal docente(%) ¹	Adeguatezza del materiale didattico ²	Carico di studio proporzionato ai crediti ²
	L		54%	C	C
	L		57%	B	C
	L		77%	C	C
	L		63%	C	B
	L		67%	C	C
	L		88%	B	B
	L		67%	B	C
	LM		91%	C	C
	LM		84%	B	B
	LM		100%	B	B
	LM		100%	B	B
	LM		100%	B	C
	LM		74%	B	B
	LM		89%	B	B
	LM		72%	B	B
	LM		82%	-	-
	LM		81%	C	C

1 dalle Schede di Insegnamento disponibili su ESSE3

2 dai QVD dell'A.A. X+X+1